



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

BANDO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER DIFFUSIONE E DISTRIBUZIONE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE DI INTERESSE REGIONALE - ART. 9 CC. 1 – 2 DELLA L.R. 20 SETTEMBRE 2006, N. 15 “NORME PER LO SVILUPPO DEL CINEMA IN SARDEGNA”

2019

La Regione eroga contributi per il lancio pubblicitario e per campagne promozionali e di marketing, sia in Italia che all'estero, tesi ad agevolare la distribuzione e la diffusione di opere cinematografiche di interesse regionale (art. 4 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15) L.R. 15/2006), nei circuiti, nei festival, nelle rassegne e nei premi di cinema secondo le disposizioni di cui all'art. 9, commi 1 e 2, della medesima Legge.

I criteri e le modalità di concessione dei contributi sono stati approvati con le Deliberazioni della G.R. n. 68/21 del 3.12.2008 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 73/17 del 20.12.2008), n. 33/23 del 10 agosto 2011 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 49/12 del 7.12.2011), n. 33/23 del 10 agosto 2011 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 49/12 del 7.12.2011) e n. 1/29 del 17.1.2014 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 5/9 dell'11.2.2014), e di recente integrate con deliberazione della Giunta regionale n. 37/14 del 21.6.2016, attuative della L.R. n. 15/2006 che definiscono, altresì, i requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari.

Il programma di spesa relativo agli interventi di cui al presente Bando, è stato approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 27/21 del 23.07.2019 concernente *“Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna. Programma di spesa. Esercizio finanziario 2019. Stanziamento euro 4.008.100. Missione 05 – Programma 02 - Macroaggregato 103 e 104 - L.R. n. 20 settembre 2006, n. 15, art. 24, comma 1”*.

Con Decreto Assessoriale n. 7 del 24.07.2019, ai sensi della Legge regionale di stabilità all'art. 8, c. 18, il termine per la presentazione delle istanze per la concessione dei contributi per gli interventi in materia di cinema di cui all'art. 9, commi 1-2 della legge 15/2006 è stato fissato per il giorno **13 settembre 2019**.

Il presente Bando e la relativa modulistica sono stati approvati con Determinazione del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema Prot. n. 14609 Rep. n. 1049 del 08/08/2019.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Soggetti ammissibili

- Società di distribuzione
- Società di produzione

Le società di distribuzione devono essere operanti da almeno un triennio e avere come finalità e attività principale la distribuzione di opere audiovisive.

Le società di produzione devono essere operanti da almeno un triennio e avere come finalità e attività principale la produzione di opere audiovisive. Devono aver già firmato un accordo con una società di distribuzione che garantisca l'adeguata diffusione dell'opera audiovisiva di interesse regionale, ai sensi dell'art. 4 delle L.R. 20 settembre 2006, n. 15, oppure possono diffondere direttamente le opere cinematografiche di interesse regionale esclusivamente in festival e premi di cinema di livello nazionale e internazionale (cioè festival anche ubicati in Italia ma di riconosciuta importanza fuori dai confini italiani, che presentino ospiti internazionali e film internazionali).

Le società di distribuzione e produzione partecipanti dovranno altresì:

- a) Essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio e non essere sottoposte a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
- b) Essere operanti, al momento della presentazione della domanda, da almeno un triennio e avere come finalità e attività principale la distribuzione di opere audiovisive (*Le imprese straniere devono indicare l'iscrizione presso l'ente omologo nel paese di appartenenza*);
- c) Avere codice ATECO primario 59.11 o 59.13, se italiane, o la classificazione equivalente, se aventi sede in uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- d) Non presentare le caratteristiche di "imprese in difficoltà" ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 18 del Regolamento UE n. 651/2014;
- e) Avere legali rappresentanti, amministratori con poteri di rappresentanza per i quali non siano presenti, nel certificato del casellario giudiziale, condanne penali definitive e/o provvedimenti in materia di limitazione della capacità civile esistenti;
- f) Avere legali rappresentanti, amministratori con poteri di rappresentanza, per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, etc.);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- g) non essere incorse nelle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lett. d) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii., ovvero l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- h) Di non essere destinatari di provvedimenti di revoca di benefici cui al Capo III della L.R. 20.9.2006, n. 15;
- i) avere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare);
- j) non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile;
- k) Non ricadere in una o più delle condizioni previste dall'articolo 14 comma 1 della L.R. n. 5 dell'11.04.2016¹.

A puro titolo informativo, nella Domanda di partecipazione, dovrà altresì essere indicato se nel corso degli ultimi due anni per il progetto oggetto di istanza è stato già richiesto un beneficio contributivo ai sensi degli artt. 5 e/o 6 e/o 9 c.1.2- e/o 12 c. 4 della L.R. 15/2006, e se è stato oggetto di valutazione da parte della Commissione tecnico artistica. Qualora il progetto sia stato già presentato per il medesimo articolo di legge (art. 5- art. 6 – art. 9 c.1,2– art. 12 c.4) è necessario indicare le modifiche che sono state introdotte.

L'ammissibilità delle società di produzione e delle società di distribuzione sarà valutata sulla base dei dati autocertificati nell'apposita modulistica e dei documenti eventualmente richiesti a comprova in sede di presentazione dell'istanza. Resta inteso che limitatamente ai punti a), b) e c) di cui al

¹ Art. 14 L.R. n. 5 dell'11.04.2016 - Norma in materia di provvidenze, agevolazioni o vantaggi

1. A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge la concessione di provvidenze, agevolazioni o vantaggi comunque denominati da parte dell'Amministrazione regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, in favore di persone fisiche, persone giuridiche o enti di fatto, è subordinata alla previa presentazione di idonea dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)), con cui il diretto interessato o il legale rappresentante dichiara che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non abbiano maturato nei confronti del beneficiario o dei soggetti individuati al comma 2, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. A tal fine, rilevano i crediti per i quali l'Amministrazione, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, o altro soggetto incaricato, siano in possesso di un titolo esecutivo. Nel caso di crediti derivanti dalla revoca di contributi è sufficiente che il provvedimento di revoca sia divenuto definitivo.

2. La dichiarazione di cui al comma 1 è resa anche con riferimento ai rappresentanti legali e amministratori delle persone giuridiche o enti di fatto richiedenti il beneficio, nonché agli eventuali soggetti presso i quali gli stessi operino in qualità di rappresentanti legali o amministratori.

3. L'accesso ai benefici è ammesso esclusivamente previa integrale soddisfazione del credito in data antecedente all'approvazione della graduatoria per la concessione dei benefici medesimi o, nel caso di benefici erogati "a sportello", in data in data antecedente alla loro richiesta.

4. Con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di bilancio, sono approvate le direttive di applicazione per il monitoraggio a campione delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del presente articolo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

paragrafo "Soggetti ammissibili", il possesso dei requisiti di ammissibilità potrà essere verificato d'ufficio attraverso la consultazione delle banche dati disponibili online, prima della consegna dei progetti alla Commissione tecnico artistica per la valutazione. Le imprese straniere invece, limitatamente agli stessi punti, dovranno produrre **entro 10 giorni** dalla presentazione dell'istanza, pena l'inammissibilità, i documenti rilasciati dagli enti omologhi competenti. Qualora i documenti fossero redatti in lingua straniera dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata. La traduzione dovrà essere redatta conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. E' ammessa anche una perizia giurata.

La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nel presente Bando, comporta l'esclusione della domanda.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti dal soggetto alla data di presentazione della domanda e devono permanere fino alla liquidazione e pagamento del saldo del contributo assegnato.

Lo stanziamento complessivo è pari a euro 150.000,00

Modalità di richiesta del contributo

La domanda di concessione del contributo dovrà essere redatta, pena l'inammissibilità, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato e disponibile sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it. La stessa dovrà essere corredata, ai fini della valutazione da parte della competente Commissione tecnico-artistica di cui all'art. 11 della L.R. 15/2006, dei seguenti documenti:

1. relazione tecnica che illustri il progetto di diffusione e distribuzione;
2. bilancio preventivo articolato per voci di spesa e comprensivo delle ulteriori entrate che tenga conto anche delle ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali, queste ultime non inferiori al 120 % del contributo (Mod. A);
3. relazione dalla quale risultino le ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali;
4. piano di diffusione e promozione;
5. piano di diffusione commerciale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

6. contratti e/o accordi tra società di distribuzione e società di produzione collegata al progetto filmico per la distribuzione dell'opera;
7. curriculum, in formato europeo, degli autori, del produttore e del distributore;
8. dettagliata relazione che illustri i precedenti progetti, cui abbiano partecipato gli autori, il produttore o i distributori, dalla quale si evincano il successo di critica e/o di pubblico, i premi e le segnalazioni conseguiti, ecc.;
9. elenco dei film distribuiti nell'anno solare precedente e presentazione del piano di distribuzione di tre opere che attestino la loro diffusione in Italia, con indicazione della data e del luogo della prima proiezione in sala, come risultante nell'iscrizione nel Pubblico Registro Cinematografico (*solo per le società di distribuzione anche in caso di accordo con società di produzione*);
10. elenco dei film esportati nell'anno solare precedente, con indicazione degli estremi dei contratti di vendita all'estero (*solo per le società di distribuzione anche in caso di accordo con società di produzione*);
11. N. 6 Copie del film oggetto del progetto di diffusione e distribuzione. **(Vedasi paragrafo "Scadenza e presentazione della domanda")**;
12. fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive l'istanza.

Le imprese straniere, **qualora risultassero beneficiarie**, dovranno, pena la revoca del contributo, presentare la documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti di ammissibilità autocertificati e non presentati in sede di domanda, a seguito di esplicita richiesta dell'Amministrazione regionale, trasmettendo i documenti rilasciati dagli enti omologhi competenti. Qualora i documenti fossero redatti in lingua straniera dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata. La traduzione dovrà essere redatta conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. E' ammessa anche una perizia giurata in lingua italiana.

La rendicontazione delle spese ammissibili sostenute per la diffusione e distribuzione di opere cinematografiche di interesse regionale dovrà essere presentata entro un anno dalla data di comunicazione del beneficio, pena la revoca del contributo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Criteri di selezione

La Commissione tecnico-artistica prevista dall'articolo 11 della L.R. n. 15/2006, avendo a disposizione 100 punti, valuterà i progetti ammissibili e non realizzati con i benefici della legge, secondo i seguenti criteri, espressi in legge al comma 2 dell'art. 12:

- a. valore artistico e tecnico - fino a 15 punti;
- b. valorizzazione dell'identità regionale con riferimento al patrimonio storico-culturale, paesaggistico-ambientale, socio-economico, linguistico-letterario e antropologico della Sardegna - fino a 45 punti;
- c. curriculum degli autori - fino a 5 punti;
- d. validità economico – finanziaria del progetto (devono essere privilegiati quei progetti che possono avvalersi di un contratto o di un opzione di distribuzione con una società tra quelle riconosciute e titolate operanti sul mercato) - fino a 15 punti.;
- e. ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali, **in misura non inferiore al 120%** dell'importo del contributo richiesto - fino a 10 punti;
- f. curriculum del produttore e del distributore - fino a 5 punti;
- g. risultati di precedenti progetti, anche di cortometraggio, cui abbiano partecipato il produttore o gli autori, valutati sulla base del successo di critica e/o di pubblico, dei premi e delle segnalazioni conseguiti - fino a 5 punti;

Saranno ammessi a finanziamento i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 50 punti di cui almeno 40 connessi alla valutazione del contenuto culturale dell'opera di cui alle lettere a) e b).

Scadenza e presentazione della domanda

La domanda di contributo dovrà pervenire, pena la non ammissibilità, entro e non oltre le

ore 13 di venerdì 13 settembre 2019

La domanda, pena la non ammissibilità, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, al seguente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Spettacolo e Sport: pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it.

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato **“pdf” non modificabile**. La domanda e ciascuno degli allegati, **distinti e correttamente denominati**, dovranno essere trasmessi, attraverso la casella di posta elettronica certificata, **in un unico e solo invio**.

Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: **“L.R. 15/2006 art. 9 cc. 1-2 – Bando pubblico per la concessione di contributi per DIFFUSIONE E DISTRIBUZIONE di opere cinematografiche di interesse regionale”**.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data e l'ora stabiliti.

In merito al punto 12) del paragrafo “Modalità di richiesta del contributo”, le copie del Film, così come ogni eventuale ulteriore materiale in formato elettronico utile alla valutazione della Commissione tecnico-artistica, dovranno essere trasmessi, con lettera di accompagnamento, **entro 5 (cinque) giorni** dalla trasmissione a mezzo PEC, con le modalità di seguito indicate:

- 1) **per posta raccomandata** o **(tramite corriere autorizzato)** al seguente indirizzo a: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Sport, spettacolo e cinema, viale Trieste, 186 09123 CAGLIARI;
- 2) **con consegna a mano** (in tal caso farà fede il timbro di avvenuta ricezione apposto nell'ufficio Protocollo dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Spettacolo e Sport - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Per le modalità di cui ai punti 1 e 2, nella busta occorrerà apporre la seguente dicitura: Regione Autonoma della Sardegna – **“L.R. 15/2006 art. 9 cc. 1-2 – Bando pubblico per la concessione di contributi per DIFFUSIONE E DISTRIBUZIONE di opere cinematografiche di interesse regionale”**.

Potranno essere accettate solo ed esclusivamente le copie del film ed eventuale ulteriore materiale fornito in formato elettronico (rassegna stampa, teaser), oltre che alla lettera di accompagnamento. Non saranno presi in considerazione aggiornamenti o integrazioni alla documentazione già inviata via PEC in sede di istanza.

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

L'imposta di bollo pari a 16,00 Euro, se dovuta, potrà essere:

- 1) versata con modello F23 (indicando Codice tributo "456 T" e Codice ufficio "TWD") che andrà scansionato ed allegato alla domanda.
- 2) assolta a seguito di acquisto; in tal caso dovrà essere allegata apposita dichiarazione sostitutiva sull'assolvimento dell'imposta di bollo, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, nella quale l'istante dichiarerà di aver provveduto al pagamento dell'imposta e di aver, a tal fine, annullato (apponendovi la data dell'istanza) la marca da bollo. A comprova dell'avvenuto pagamento dell'imposta, nella Dichiarazione sostitutiva, dovrà essere indicato il numero seriale di 14 cifre identificativo della marca da bollo acquistata. Nella Dichiarazione l'istante si impegna a conservarne l'originale contestualmente alla istanza di ammissione a finanziamento a cui esclusivamente afferisce, per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, in applicazione del D.P.R. 642/72, la Regione provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle entrate.

Ammontare del contributo

Il contributo è concesso nella misura massima del 50% delle spese sostenute per il progetto; l'ammontare non può essere superiore al 10% del costo di produzione del film (art. 9, comma 2).

Spese ammissibili

Sono considerate spese ammissibili:

- spese di edizione e lancio;
- sottotitolatura o doppiaggio del film per favorire la circolazione internazionale (o per la sottotitolatura nel caso di dialoghi espressi in altre lingue parlate in Sardegna);
- spese vive per la circolazione in festival, rassegne, circuiti, premi di rilevanza nazionale o internazionale;
- spese tecniche relative alla spedizione per la distribuzione delle copie del film;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- spese relative alla pubblicità ed al lancio del film incorse e sostenute dai distributori e/o dagli agenti di vendita, previa acquisizione della documentazione;
- tasse non-deducibili pagate alle autorità pubbliche per lo sfruttamento dell'opera;
- stampa di una o più copie del film.

Le spese generali (spese postali, telefoniche, materiali di consumo, assicurazioni, spese legali direttamente riconducibili al progetto e amministrative) sono ammesse fino al 10% del totale parziale se supportate da documentazione di spesa, fino al 3% a titolo forfetario del totale parziale.

Spese alloggio

Le spesa giornaliera per l'alloggio è ammissibile, per un importo non superiore a Euro 200,00 a persona a notte.

Spese per vitto

La spesa per vitto è ammissibile per un importo non superiore a Euro 40,00 a pasto a persona, per un massimo di due pasti giornalieri a persona.

In ossequio al disposto del Regolamento GBER 561/2014 e ss.mm.ii., le spese sono ammissibili se sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda contributiva, intendendo, pertanto, successivi anche i relativi documenti contabili.

Spese sostenute nel territorio

Le ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali, devono essere in misura non inferiore al 120% dell'importo del contributo richiesto.

Per spese sostenute sul territorio regionale, sono ammissibili quelle relative a:

- compensi per il personale residente in Sardegna;
- servizi, impiego di maestranze e professionalità locali resi da persone fisiche residenti in Sardegna, e/o da imprese aventi sede legale e/o operativa in Sardegna;
- beni di consumo non durevoli acquisiti o noleggiati da fornitori con sede legale e/o operativa in Sardegna;
- beni durevoli noleggiati da fornitori con sede legale e/o operativa in Sardegna;
- prestazioni effettuate dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se residenti in Sardegna, purché dalla documentazione contabile si evinca che



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

sono riferite ad una specifica attività del progetto. Pertanto non deve trattarsi di prestazioni per cariche sociali con oneri a carico della gestione ordinaria INPS (ad esempio: compenso per presidente, compenso in qualità di socio amministratore, etc.) ma di compensi per prestazioni d'opera;

- costi per permessi e autorizzazioni sostenuti in Sardegna;
- costi per asseverare il consuntivo economico finale del progetto, se il professionista è residente in Sardegna o se l'impresa che assevera il consuntivo economico ha sede legale/e o operativa nella regione Sardegna.

Si precisa che per quanto riguarda eventuali fatture di agenzie viaggi o tour operator con sede legale e/o operativa in Sardegna, sono da considerarsi ammissibili esclusivamente le spettanze dell'agenzia stessa.

Rendicontazione

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata su apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.ii.mm., redatta su carta intestata e a firma del Rappresentante Legale della Società, nel rispetto delle indicazioni e dei modelli che saranno forniti dall'Amministrazione regionale e disponibili sul sito istituzionale.

La documentazione riepilogativa di spesa, dovrà essere asseverata da un revisore contabile, un professionista iscritto all'albo dei commercialisti, degli esperti contabili, dei periti commerciali o dei consulenti del lavoro con costi a carico del produttore.

Dovrà altresì essere trasmesso l'elenco analitico degli estremi dei giustificativi delle spese (contratto, tipo, numero e data del documento di spesa, nome cognome e codice fiscale, o partita IVA del beneficiario, oggetto della spesa con relativo importo, data pagamento, modalità pagamento, spese da ascrivere al contributo regionale), redatto, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.ii.mm.. Il precitato elenco dovrà essere articolato in maniera ordinata, raggruppando le singole Macro voci, con le corrispondenti sottovoci.

Resta inteso che tutte le spese devono essere effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo, nonché alle voci precedentemente soprarichiamate.

Sono rendicontabili pertanto le spese relative a prestazioni effettuate dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, purché dalla documentazione contabile si evinca



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

che sono riferite ad una specifica attività del progetto. Pertanto non deve trattarsi di prestazioni per cariche sociali con oneri a carico della gestione ordinaria INPS (ad esempio: compenso per presidente, compenso in qualità di socio amministratore, etc.) ma di compensi per prestazioni d'opera. Resta inteso, inoltre, che l'impresa richiedente e i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di parentela entro il terzo grado.

Non sono ad ogni modo rendicontabili.

- le spese per le quali il beneficiario del contributo ha già fruito di una misura di sostegno finanziario d'origine comunitaria, nazionale, regionale, comunale;
- le spese di rappresentanza e comunque di mera liberalità (art. 48, comma 5 della L.R. 24 aprile 1993, n. 17);
- le spese riferite alle manutenzioni straordinarie di immobili, acquisto di mobili e arredi, attrezzature, apparecchiature e comunque riguardanti "Immobilizzazioni", fatta eccezione per quei beni il cui costo unitario non sia superiore a Euro 516,46 (art. 54 del TUIR).
- l'IVA che può essere in qualche modo recuperata, anche se essa non sarà effettivamente recuperata.
- Spese fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- Le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario degli aiuti;
- Le spese per l'acquisto di carburante in quanto non direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo.

Requisiti dei giustificativi di spesa

La liquidazione e il pagamento del contributo avvengono nei limiti delle spese riconosciute ammissibili.

A tal proposito, si rappresenta che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- essere tenuti nel rispetto delle norme del diritto civile e tributario in tema di contabilità e nel rispetto dei regolamenti di contabilità del soggetto beneficiario del contributo;
- derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, fatture, ricevute fiscali, lettere di incarico ecc.), assunti in conformità alla normativa vigente, da cui risulti chiaramente il beneficiario del contributo, il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- devono riferirsi a spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo;
- devono riferirsi a spese effettuate entro il periodo di ammissibilità previsto;
- devono riferirsi a spese sostenute dall'impresa beneficiaria;
- essere consultabili in originale e conservati, per il periodo previsto dalle norme vigenti, presso il domicilio fiscale dell'Impresa, per ogni eventuale accertamento;
- al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti o doppio finanziamento, tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, e fino all'ammontare del contributo concesso, devono essere "annullati" mediante l'apposizione nell'originale di un timbro di imputazione della spesa, recante la seguente dicitura: "Spesa rendicontata ai sensi della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, art. "9 c. 1- 2".

Requisiti generali dei documenti di pagamento

Tutti i documenti contabili dovranno essere debitamente quietanzati. Le fatture e i documenti fiscali equipollenti si intendono quietanzati quando sono effettivamente incassati dal fornitore. Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati con evidenza sul conto corrente bancario o postale intestato alle Imprese e dovranno rispettare il principio della tracciabilità

Le modalità di quietanza possono essere, esclusivamente, le seguenti:

- bonifico o ricevuta bancaria o postale (del beneficiario del contributo) dal quale si desuma chiaramente l'avvenuto pagamento della fattura o di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non sarà accettata la mera disposizione di pagamento);
- assegno (emesso tenendo conto delle disposizioni di legge vigenti) o matrice della stesso con relativo estratto conto del beneficiario del contributo, che attesti il pagamento della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca. Potrebbe essere richiesta una dichiarazione liberatoria rilasciata dal fornitore con riferimento ai dati identificativi della fattura e dell'importo imputabile al progetto oggetto del contributo e pertanto direttamente riconducibile alla fattura;

- mod. F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di consulenza e dei costi del personale. In caso di pagamenti cumulativi, devono essere allegati le singole disposizioni di pagamento corredate da un prospetto analitico timbrato e firmato dal legale rappresentante della Società di produzione, che dettagli la composizione del pagamento stesso;
- per i pagamenti home-banking, la registrazione del pagamento rilasciata on-line dal sistema elettronico con evidenza del beneficiario finale a cui si riferisce (nominativo beneficiario ed importo), ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui si evinca il relativo addebito sul conto corrente;

Al fine del rispetto del principio della tracciabilità non sono ammessi pagamenti con denaro contante e compensazioni di qualsiasi genere tra beneficiario ed il fornitore, fatte salve comunque quelle modalità di pagamento che ne garantiscono la tracciabilità sul conto corrente bancario;

Documenti giustificativi cumulativi di spese imputabili al progetto:

- in caso di un pagamento cumulativo di più spese imputabili al progetto è necessario allegare le singole disposizioni di pagamento corredate da una distinta a firma del legale rappresentante della Società di produzione che evidenzia l'elenco delle fatture che risultano pagate mediante il versamento in oggetto. Di ogni fattura va dettagliato il fornitore, il numero, la data, l'importo;

DISPOSIZIONI GENERALI

A seguito dell'entrata in vigore del "Regolamento Generale di esenzione n. 651/GBER", la Commissione Europea ha dichiarato, all'art. 54, che i regimi di aiuti per la sceneggiatura, lo sviluppo, la produzione, la distribuzione e la promozione di opere audiovisive sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, del Trattato ed esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del trattato, purché soddisfino le condizioni esplicitamente indicate nella stessa disposizione e nel Capo I del Regolamento. In tale ambito presso l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport è in itinere l'avviamento delle procedure per la comunicazione in esenzione relativamente alla richiamata L.R. 15/2006 e che,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

pertanto, gli aiuti per l'annualità **2019** potranno essere concessi nel rispetto e nei limiti previsti dal sopra citato Regolamento.

La domanda di contributo dovrà essere redatta sulla modulistica appositamente predisposta dall'Assessorato allegata al presente Bando e dovrà essere compilata in ogni sua parte per consentire l'ammissibilità del soggetto proponente. Il richiedente dovrà altresì allegare la documentazione amministrativa e tecnica prevista dal presente Bando.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti saranno dichiarate inammissibili.

La documentazione da allegare è elemento essenziale per la valutazione dei progetti proposti, pertanto, è indispensabile che ciascun dossier di progetto sia completo in ogni sua parte e ogni documento sia chiaramente individuabile.

La graduatoria, redatta ai sensi dell'art. 12 della L.R. 15/2006, verrà pubblicata sul sito internet della Regione e a ciascun beneficiario verrà comunicato l'importo del contributo concesso per il quale verrà richiesta formale accettazione. In caso di rinuncia al contributo da parte di coloro che sono ammessi al beneficio finanziario, l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, provvederà a dichiarare ammissibile al beneficio il proponente che, nella graduatoria in essere, occupa la posizione immediatamente utile, qualora sia contabilmente fattibile.

Qualora il contributo assegnato sia pari alla richiesta, il progetto e il preventivo proposti non potranno subire variazioni. Ogni altra eventuale modifica non sostanziale dovrà essere concordata e approvata dall'Assessorato. Qualora il contributo assegnato sia inferiore all'importo richiesto il soggetto proponente potrà rimodulare il progetto senza alterarne il carattere originario; in ogni caso la misura massima del contributo concedibile non potrà essere superiore al 50% delle spese ammissibili, nonché del 10 % del costo di produzione del film.

Il contributo può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili. È consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014. Parimenti, il contributo può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati il cumulo è possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Si ricorda che le risorse potranno essere impegnate dal competente Centro di Responsabilità una volta individuati i beneficiari secondo le vigenti disposizioni contabili.

La liquidazione del contributo assegnato ed il relativo pagamento avverrà dopo la conclusione dell'attività finanziata e previa presentazione del relativo rendiconto, e comunque tenuto conto delle spese riconosciute ammissibili. La liquidazione e pagamento degli importi spettanti, anche per quanto concerne eventuali anticipazioni, è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse derivanti dalla ripartizione del plafond annuale di competenza e di cassa attribuite alla Direzione Generale dei Beni Culturali, in conformità alle disposizioni della Legge di stabilità regionale e dell'art. 56, c. 6, del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

Su richiesta degli interessati, la Regione concede un'anticipazione sino al 70% degli importi assegnati, su presentazione di fidejussione bancaria o di garanzia fidejussoria assicurativa di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nel registro I.V.A.S.S. Istituito con la Legge 135/2012 (di conversione, con modifiche, del D.L. 95/12; l'IVASS è subentrato in tutte le funzioni, le competenze e i poteri che precedentemente facevano capo all'ISVAP), con intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993. Nella fidejussione dovrà essere indicato quanto segue:

La Banca o la Compagnia Assicurativa, o gli intermediari finanziari, assumono l'obbligo del rimborso entro 15 giorni alla Regione – su richiesta scritta della stessa – dell'intera somma anticipata o del minore importo fra la medesima somma e la ridotta misura finale del contributo concedibile nei casi, rispettivamente:

- a) di omessa presentazione al competente Assessorato regionale, entro i termini del prescritto rendiconto medesimo, ancorché presentato in termini che ne impediscano la giuridica approvabilità.
- b) di riconoscimento, per effetto di rendiconti parziali o soltanto parzialmente accoglibili, di misure di contributo inferiori rispetto all'importo della concessa anticipazione.

La fidejussione verrà obbligatoriamente rinnovata fino a esplicito svincolo dell'Assessorato regionale che potrà avvenire a seguito della presentazione di regolare rendiconto e contestualmente al provvedimento di liquidazione del saldo.

Nel caso di mancata o parziale attuazione del progetto, l'Assessorato disporrà la revoca totale o parziale del contributo assegnato. Anche la mancata rendicontazione dell'attività svolta comporta la perdita del beneficio e l'inammissibilità della domanda di contributo per l'anno successivo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

In caso di minori spese rendicontate, la Regione provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo concesso tale da riportarlo al 50% del totale delle spese ammissibili, mantenendo, al contempo, invariata la percentuale del 120 per cento del contributo delle spese sostenute sul territorio e /o della percentuale dichiarata in sede di istanza.

La percentuale delle spese relative alle ricadute sul territorio dichiarata in sede di istanza, deve rimanere invariata, in quanto oggetto di valutazione da parte della Commissione tecnico artistica di cui all'art. 11 della L.R. 15/2006. Eventuali riduzioni di tale percentuale in fase di bilancio consuntivo, determineranno la proporzionale riduzione del contributo assegnato al fine di mantenere invariata la percentuale dichiarata in sede di istanza e oggetto di valutazione.

Resta inteso che nel caso in cui il beneficiario non garantisca la percentuale delle spese sostenute nel territorio, così come previsto dalla legge, si procederà alla revoca del contributo.

L'Assessorato procederà a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la veridicità e la regolarità delle indicazioni contenute nella dichiarazione di cui alla domanda di erogazione e di cui alla documentazione di rendicontazione del contributo.

Sono escluse dal sostegno finanziario della Regione Autonoma della Sardegna le opere audiovisive elencate al comma 3 dell'art. 4 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, e le opere a carattere pornografico, razzista o che facciano apologia di violenza.

Il contributo dell'Assessorato dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine, pubblicazioni ecc.), attraverso l'apposizione del logo della Regione Autonoma della Sardegna.

I beneficiari dei finanziamenti di opere audiovisive, in occasione di iniziative promozionali sono tenuti a darne preventiva comunicazione alla Regione Autonoma della Sardegna.

Si specifica che la Fondazione Sardegna Film Commission, www.sardegnafilmcommission.it, nell'ambito delle propria attività istituzionale, è disponibile a fornire servizi e assistenza alle produzioni con informazioni di carattere logistico e creativo, supporto nel disbrigo delle pratiche relative ad autorizzazioni e/o concessioni e a garantire il continuo raccordo tra la produzione, il territorio e le sue professionalità. La Fondazione, inoltre, assicura piena assistenza alle produzioni per l'applicazione di protocolli di eco-sostenibilità dei set cinematografici, nel rispetto delle coordinate europee di settore. All'indirizzo sopra riportato sono reperibili le informazioni sull'attività della Fondazione, la cui sede operativa è a Cagliari, in via Malta 63, e i recapiti telefonici e mail per eventuali contatti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Tutela della privacy

Il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito “GDPR”) ha la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali avvenga secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza ed all’identità personale.

I dati personali di cui l’Assessorato venga in possesso in occasione dell’espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”) e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. In relazione a tali dati si fornisce, ai sensi dell’art. 13 del GDPR, l’informativa di cui all’allegato del presente Bando denominato **“Privacy - Informativa per il trattamento dei dati personali – art. 13 del Regolamento UE 2016/679”**.

Nel modello “Domanda di contributo” dovrà essere dichiarata la presa visione della succitata informativa.”.

Responsabile del procedimento e informazioni

Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Rossana Rubiu.

Informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri di telefono: 0706067040, 0706065061 e 0706065035. Eventuali richieste di chiarimento dovranno pervenire via mail ai seguenti indirizzi: pi.urp@regione.sardegna.it; pi.sportspettacolo@regione.sardegna.it; vpiras@regione.sardegna.it; mrubiu@regione.sardegna.it.

f.to il Direttore del Servizio

Dr.ssa Maria Laura Corda